



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

AVVISO *Docenti a Contratto – Didattica Integrativa*
N. 22-179

VII/16

Decreto Dirigenziale n. * del *
Prot. n. * del *

*numero e data della registrazione id protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

AFFISSO IL: 16/01/2023

SCADE IL: 27/01/2023 ore 12.00

AVVISO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO PRESSO

DIPARTIMENTO di STUDI STORICI per SUSCOR

ai sensi dell'art. 23 co. 2 della L. 240/2010

ANNO ACCADEMICO 2022/2023

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI

Vista la legge 09.05.1989 n. 168;

Vista la legge 30.12.2010 n. 240, in particolare gli artt. 23 co. 2 e 18 co. 1 lett. b) *et c)* e s.m.i.;

Considerato che l'art. 23 comma 2 della L. 240/2010 disciplina l'ipotesi di attribuzione di contratti di insegnamento a titolo oneroso con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali esterni al corpo docente dell'Università, a seguito di procedure di valutazione comparativa disciplinate con regolamenti di Ateneo, per far fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative;

Visto il Decreto Interministeriale – MIUR - del 21.07.2011 n. 313, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31.10.2011 n. 254, concernente il “Trattamento Economico spettante ai titolari dei contratti per attività d'insegnamento”;

Visto il Decreto Legislativo 27.01.2012 n. 19;

Vista la legge 06.11.2012 n. 190 concernente le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione” e il relativo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 adottato dall'Università degli Studi di Torino;

Visto il D.L. 28.01.2019 n. 4 – art. 14 comma 3 – il quale dispone che la pensione anticipata "quota 100" non è cumulabile: *"a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di vecchiaia, con i redditi di lavoro dipendente o*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000 euro lordi annui”;

Vista la legge 11.09.2020 n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16.07.2020 n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 ed in particolare l’art. 53 e s.m.i.;

Visto il Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2021 n. 1154 “Autovalutazione, Valutazione, Accredimento Iniziale e Periodico delle Sedi e dei Corsi Di Studio”;

Visto il “Regolamento Didattico d’Ateneo: modifica della parte I – Norme Comuni” emanato con D.R. n. 4576 del 22.12.2015 e s.m.i.;

Visto il “Regolamento di applicazione dell’art. 23, commi 1, 2, 3 e 4 della L. 30.12.2010, n. 240 - Modifiche” emanato con D.R. n. 4361 del 25.10.2018 e s.m.i.;

Visto il “Regolamento di applicazione art. 6 commi 2, 3 e 4 della legge 30.12.2010, n. 240”, emanato con D.R. n. 5050 del 26.11.2019;

Visto il Decreto Direttoriale del 22 novembre 2021 n. 2711 relativo alla definizione dei contenuti, del funzionamento e dei termini di compilazione della banca dati SUA-CdS ai fini dell’accredimento iniziale dei corsi di studio a decorrere dall’a.a. 2022/2023;

Visto il D.L. 24.03.2022 n. 24 “*Ulteriori disposizioni per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da Covid-19 – Ordinanza Ministro della Salute del 28 aprile 2022 e Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29 aprile 2022*” e s.m.i.;

Visto il “Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in Ateneo”;

Visto il Regolamento della Struttura Didattica Speciale “Struttura Universitaria in Scienze per la Conservazione, Restauro, Valorizzazione dei Beni Culturali (SUSCOR) approvato con D.R. n. 1354 del 20.03.2013 e successive modifiche ;

Visto l’Estratto del Verbale del 29/11/2022 del Consiglio della Struttura Didattica Dipartimento di STUDI STORICI per SUSCOR - concernente la richiesta di avvio della procedura di selezione per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento per l’a.a. 2022/2023 con il quale si dichiara che la copertura finanziaria graverà sui fondi del capitolo ad hoc così come indicato nel Verbale sopra citato;

Tenuto conto che anche per l’a.a. 2022/2023, l’Università degli Studi di Torino potrà offrire l’attività didattica anche in modalità online, stante il permanere della situazione di emergenza pandemica legata al Covid-19;

Tenuto conto che i soggetti destinatari dei singoli incarichi per attività di insegnamento, dovranno essere dotati di proprie apparecchiature informatiche e di un collegamento a internet, e che l’Università degli Studi di Torino, per l’erogazione di tali incarichi in modalità online, metterà a disposizione degli stessi, le piattaforme informatiche per la didattica online;

Tenuto conto, inoltre, che i materiali didattici prodotti nel periodo di svolgimento dell’attività di insegnamento erogata in modalità online, resteranno a disposizione dell’Università degli Studi di Torino, ad uso esclusivo della stessa, per lo svolgimento di attività affini anche successivamente alla scadenza del contratto;

Esaminato ogni opportuno elemento.

DECRETA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ART. 1 – Finalità

L'Università avvia la procedura di valutazione comparativa per la stipula di contratti a titolo oneroso con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali per attività didattica, anche integrativa, relativa agli insegnamenti presenti nei Corsi di Studio della Struttura Didattica Dipartimento di STUDI STORICI per SUSCOR - di cui all'**ALLEGATO 1**, che fa parte integrante del presente avviso.

ART. 2 - Requisiti generali per la partecipazione alla selezione

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente selezione

Soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali.

Non possono prendere parte alla presente selezione:

- a) i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Torino con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 L. 23.12.1994 n. 724);
- b) i soggetti cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico o privato con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con l'Università degli Studi di Torino rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 L. 23.12.1994 n. 724);
- c) coloro che si trovano nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. n. 382/80;
- d) coloro che alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un/una Professore / Professoressa di Prima o Seconda Fascia appartenente alla Struttura Didattica presso cui l'attività sarà svolta ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 co. 1 lett. b) *et* c) delle Legge n. 240/2010 e s.m.i.;
- e) i Ricercatori/le Ricercatrici a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Torino ai sensi del "Regolamento per la disciplina delle chiamate di Professori di prima e seconda fascia e di Ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", - D.R. n. 4289 del 16.12.2020 e s.m.i.;
- f) i Professori /le Professoressse o i Ricercatori/le Ricercatrici appartenenti ad altri Atenei statali.

ART. 3 - Domanda e termine di ammissione alla selezione

Le domande di partecipazione, dovranno essere presentate **ESCLUSIVAMENTE** utilizzando la procedura on line: <https://pica.cineca.it/unito/>.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

In applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente l'accesso alla piattaforma integrata è consentito con le credenziali SPID.

All'applicazione informatica – PICA - è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università degli Studi di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema.

La presentazione delle domande di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa improrogabilmente ENTRO le ore 12.00 del 27/01/2023.

Per informazioni relative agli incarichi di insegnamento messi a bando rivolgersi al Dipartimento di: STUDI STORICI al numero mail: info.crbc@unito.it.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla selezione.

Il **personale tecnico amministrativo di UniTo** dovrà far pervenire il parere favorevole del Responsabile della Struttura di appartenenza, pena l'esclusione.

L'Avviso di selezione esterna viene pubblicato all'Albo Ufficiale e sul Portale di Ateneo alla voce www.unito.it "Università e Lavoro/Opportunità ed Esperienze di Lavoro/Per lavorare come Docente e Ricercatore/Incarichi di Insegnamento nei Corsi di Studio".

Alla domanda il candidato deve allegare la seguente documentazione:

- a) il curriculum vitae modello europeo;
- b) l'elenco delle attività scientifiche, didattiche o professionali;
- c) l'elenco dettagliato dei documenti e dei titoli che si ritengono utili ai fini della selezione.

I candidati, purché in possesso dei requisiti richiesti, potranno proporre la loro candidatura su più insegnamenti messi a selezione, compilando un'unica scheda di domanda.

Il candidato, inoltre dovrà esprimere consenso a sottoporsi, in caso di conferimento dell'incarico, alla verifica dell'idoneità medico-sanitaria da parte del Medico Competente della Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" (CCR), presso i cui laboratori e/o cantieri di restauro si svolgerà l'attività didattica in forza della Convenzione UniTO-CCR.

ART. 4 – Procedura di valutazione comparativa

La valutazione comparativa dei candidati, sulla base dei criteri individuati nel presente Avviso di selezione esterna, viene effettuata da apposita Commissione, formata da almeno tre componenti e nominata per mezzo di specifico provvedimento emanato dal/dalla Direttore/Direttrice della Struttura Didattica Dipartimento di STUDI STORICI per SUSCOR.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Al termine dei lavori il Consiglio della Struttura Didattica, con propria delibera, approva il documento contenente i giudizi complessivi attribuiti a ciascun candidato e il relativo elenco degli idonei riportati in ordine di punteggio e provvede alla copertura degli insegnamenti con validità esclusiva per l'anno accademico di riferimento.

I risultati della selezione saranno resi pubblici sul sito della Struttura Didattica e pubblicati sul Portale di Ateneo.

Tenuto conto delle caratteristiche dei diversi insegnamenti e dei relativi requisiti specifici richiesti, verranno tenuti in considerazione, nell'ordine, i seguenti elementi:

1. curriculum: attinenza professionalità del candidato con i contenuti specifici dell'insegnamento;
2. titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, specializzazione, master, perfezionamento, attività di ricerca internazionale, partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali);
3. attività didattica già svolta in ambito universitario (o in percorsi formativi accreditati ai sensi degli artt. 4 e 5 D. Interministeriale 26/05/2009 n. 87 e art. 1 DM 2.3.2011) con riferimento ai contenuti dell'insegnamento, ed in particolare in Corsi di Studio in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali;
4. pubblicazioni e loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento.

I precedenti incarichi presso la Struttura Didattica SUSCOR verranno valutati tenendo conto anche delle considerazioni di tipo tecnico-gestionale dell'ente convenzionato Fondazione Centro Conservazione e Restauro (in quanto soggetto responsabile, nei confronti degli enti di tutela e degli enti proprietari, degli interventi di restauro effettuati in didattica.

Costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico, il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero.

ART. 5 - Conferimento degli incarichi

Gli incarichi per attività didattica, anche integrativa, sono conferiti mediante la stipula di contratti di prestazione d'opera intellettuale (limitatamente ai soggetti esterni all'Ateneo). A tali contratti si applicano le disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative o libero professionali per quanto concerne il trattamento previdenziale e fiscale.

L'incaricato sarà formalmente invitato, per mezzo di posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato nella domanda, **a sottoscrivere il contratto di lavoro, esclusivamente in formato digitale, prima dell'inizio delle lezioni, pena la decadenza dell'incarico.**

Ai fini della sottoscrizione del contratto, il soggetto incaricato deve possedere una firma digitale o firma elettronica qualificata. La firma digitale o firma elettronica qualificata può essere acquistata attraverso uno dei fornitori che distribuiscono il servizio di firma digitale o firma elettronica. Pertanto il contratto dovrà essere firmato digitalmente seguendo le istruzioni per firma digitale dei documenti previste e indicate dal fornitore scelto.

Eventuali problemi o difficoltà legate alla sottoscrizione digitale del contratto dovranno essere risolte attraverso le istruzioni e il supporto del proprio fornitore di firma digitale o firma elettronica qualificata.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Il titolare del contratto assume la qualifica di docente a contratto per il periodo di svolgimento dell'attività.

Nel caso in cui lo stesso risulti, come indicato nella Scheda Fiscale allegata al contratto, far parte di uno Studio Associato, dovrà garantire personalmente lo svolgimento della prestazione.

Ai sensi dell'art. 23 comma 4 della L. 240/2010, la stipula di contratti per attività di insegnamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Tra i compiti del docente a contratto rientrano la compilazione del Registro delle Lezioni e del Registro Informatizzato delle Attività didattiche, espressa in forma di autocertificazione. Tale compilazione costituisce un obbligo per ciascun docente e presupposto per il pagamento.

Al docente a contratto sono estesi, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, la violazione di tali obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto o la decadenza del rapporto di lavoro.

Gli incarichi hanno durata annuale, con riferimento all'anno accademico.

I candidati risultati vincitori dovranno attenersi alle ulteriori disposizioni per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19 come da normativa vigente - disponibile sulla Intranet, sezione Ateneo > Speciale Coronavirus documenti e disposizioni > Strutture di Ateneo: aperture e rientri.

ART. 6 - Compensi

I compensi per l'attività didattica, anche integrativa, di cui al presente avviso di selezione sono indicati nella tabella degli insegnamenti oggetto della selezione (**ALLEGATO 1**).

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dall'avviso di selezione/contratto, il compenso viene riproporzionato in base alle ore effettivamente svolte.

ART. 7 - Copertura Assicurativa

Si applicano, in materia previdenziale, le disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della L. 08.08.1995 n. 335 s.m.i.. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile verso terzi a favore dei docenti a contratto nell'ambito dell'espletamento della loro attività di docenza. L'importo dei relativi premi è detratto annualmente dall'assegno spettante a ciascun docente a contratto.

ART. 8 - Trattamento dei dati Personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali
- si informa che l'Università degli Studi di Torino – sede legale Via Verdi 8 10124 Torino è *il Titolare del Trattamento*, il cui rappresentante legale è il *Magnifico Rettore pro tempore*. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) – Capo IV Sezione 4 del Regolamento UE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

2016/679 - è contattabile attraverso i seguenti recapiti: indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di UniTo: ateneo@pec.unito.it, oppure e-mail: rpd@unito.it.

L'Università tratta i dati per finalità istituzionali connessi alla selezione e alla stipula dell'eventuale contratto. Ai fini della valutazione comparativa il conferimento dei dati è obbligatorio; pena esclusione dalla selezione.

Nel caso l'accesso avvenga tramite **credenziali SPID**, alcuni dati personali vengono desunti direttamente dal profilo di accesso in applicazione della normativa sull'accesso ai servizi da parte dei cittadini.

Il Responsabile del trattamento designato è CINECA – Consorzio Interuniversitario, quale fornitore del servizio PICA – con sede in via Magnanelli 6/3 - 40033 Casalecchio di Reno (BO). I dati conferiti potranno essere comunicati per fini indicati dalla Legge ad altri Enti pubblici e/o ad Enti Convenzionati per la gestione del contratto - e ai Responsabili esterni del trattamento di cui l'Ateneo si avvale per tale gestione. Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del candidato potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca. *L'Ateneo si avvale di fornitori esterni alcuni dei quali con Sede legale in Paesi extra-europei che implicano trasferimenti di dati in paese terzo per erogare servizi (in particolare si informa che i candidati risultanti idonei avranno, tramite l'Ateneo, un profilo account con i relativi servizi di Google LLC per i quali sono state adottate idonee misure di garanzia).* I dati conferiti dai candidati idonei saranno conservati per 10 anni dalla stipula del contratto. I candidati possono fare valere i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione, come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una mail a: direzione.didattica@unito.it. Gli interessati possono comunque proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali: www.garanteprivacy.it.

ART. 9 – Disposizioni Finali

Ai sensi della Legge n. 241/1990 s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti o la persona da questi incaricata.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il Direttore
Massimo Bruno

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

ALLEGATO 1

ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	598350
Insegnamento	INT0467 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE II: MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI. SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	2
Des. Periodo	Annualità Singola
Cod. Settore	NN
Part. Stu.	
CFU	0
Ore	ALT-Altro: 150
Compenso *	3750 E
Ulteriori requisiti	<p>TEMA DELLA DIDATTICA INTEGRATIVA: TUTORAGGIO LABORATORIO DI STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE-PFP1</p> <p>Requisiti: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a STUCCHI E GESSI).</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p>Obiettivi formativi - STUCCHI: Conoscere i materiali impiegati e le metodiche adottate nella tecnica di esecuzione degli stucchi, attraverso la lettura delle fonti tecniche di riferimento, le testimonianze documentarie e lo studio dei casi e la riproduzione di campioni di opere di diversi periodi storici ed ambiti artistici. Rilevare e riconoscere lo stato di conservazione e le diverse tipologie e cause di degrado, comprendere l'origine del deterioramento dei materiali porosi. Sintetizzare i dati raccolti in tavole grafiche tematiche. Conoscere i materiali di intervento relativi a restauri precedenti e loro interazione con i materiali originali. Conoscere e applicare i materiali di intervento e le metodologie di restauro attuali. Essere in grado di sintetizzare e rielaborare i dati raccolti in una relazione tecnica finale. Essere in grado di redigere un progetto di intervento multidisciplinare.</p> <p>L'attività si svolgerà indicativamente da giugno a settembre 2023: la tempistica di dettaglio sarà definita in base alle esigenze di organizzazione e di autorizzazione degli enti proprietari e di tutela. La sede delle attività potrà essere nei Laboratori del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale OPPURE in cantieri esterni, su tutto il territorio nazionale. I docenti saranno tenuti anche a predisporre e verificare il materiale necessario per l'attività didattica. Entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività dovranno inoltre consegnare la relazione tecnica delle attività svolte, con riscontro positivo da parte dell'ente convenzionato Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale.</p> <p>Verrà richiesto il possesso delle attestazioni di frequenza:- dei corsi previsti dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro per il Rischio Medio (Corso di Sicurezza Base Generale 4 ore e specifica rischio medio 8 ore, Corso per Addetti</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

	<p>Antincendio-attività a rischio medio e Corso di Primo Soccorso -Organizzazione e tecniche di pronto soccorso-Gestione problema sanitario-Prova pratica per il sostegno delle funzioni vitali), - del Corso di Formazione del PREPOSTO (art. 2 comma 1 lett. e) D. Lgs. 81/2008 e Accordo Conf. Per. St., Reg., Pr. Aut. n. 53/CSR del 22.02.2012 punto 5).</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre OBBLIGATORIAMENTE copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>
--	--

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	598352
Insegnamento	INT0468 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE III: MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI. SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	3
Des. Periodo	Annualità Singola
Cod. Settore	NN
Part. Stu.	
CFU	0
Ore	ALT-Altro:150
Compenso *	3750 E
Ulteriori requisiti	<p>TEMA DELLA DIDATTICA INTEGRATIVA: TUTORAGGIO LABORATORIO DI STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE-PFP1</p> <p>Requisiti: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a DIPINTI MURALI).</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p>Obiettivi formativi - DIPINTI MURALI: Conoscere i materiali impiegati ed i metodi utilizzati nella tecnica di esecuzione, attraverso la lettura delle fonti tecniche specifiche, delle testimonianze documentarie, lo studio dei casi, anche tramite visite a musei e monumenti. Rilevare e riconoscere lo stato di conservazione e le diverse tipologie e cause di degrado. Comprendere l'origine del deterioramento dei materiali porosi. Sintetizzare i dati raccolti in tavole grafiche esemplificative. Rilevare e riconoscere le tecniche esecutive del manufatto attraverso indagine autoptica approfondita e attuare confronti e paralleli con documentazione di riferimento e fonti tecniche specifiche. Rilevare e riconoscere lo stato di conservazione e le diverse tipologie e cause di degrado. Rilevare, riconoscere e confrontare precedenti interventi subiti dall'opera analizzandone le tecniche esecutive e lo stato di conservazione. Documentare la fasi operative e sintetizzare una relazione di fine lavori. Gestire attivamente la documentazione necessaria di supporto al processo di restauro. Interagire con diverse professionalità coinvolte nell'intervento di conservazione e restauro. Interagire con esperti del progetto Conservation of Art in Public Spaces</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

	<p>(CAPUS) per sviluppare gli aspetti specifici legati alla conservazione dell'arte pubblica.</p> <p>L'attività si svolgerà indicativamente da giugno a settembre 2023: la tempistica di dettaglio sarà definita in base alle esigenze di organizzazione e di autorizzazione degli enti proprietari e di tutela. La sede delle attività potrà essere nei Laboratori del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale OPPURE in cantieri esterni, su tutto il territorio nazionale. I docenti saranno tenuti anche a predisporre e verificare il materiale necessario per l'attività didattica. Entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività dovranno inoltre consegnare la relazione tecnica delle attività svolte, con riscontro positivo da parte dell'ente convenzionato Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale.</p> <p>Verrà richiesto il possesso delle attestazioni di frequenza:- dei corsi previsti dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro per il Rischio Medio (Corso di Sicurezza Base Generale 4 ore e specifica rischio medio 8 ore, Corso per Addetti Antincendio-attività a rischio medio e Corso di Primo Soccorso -Organizzazione e tecniche di pronto soccorso-Gestione problema sanitario-Prova pratica per il sostegno delle funzioni vitali), - del Corso di Formazione del PREPOSTO (art. 2 comma 1 lett. e) D. Lgs. 81/2008 e Accordo Conf. Per. St., Reg., Pr. Aut. n. 53/CSR del 22.02.2012 punto 5).</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre OBBLIGATORIAMENTE copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>
--	--

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	598354
Insegnamento	INT0787 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE IV: MATERIALI LAPIDEI E DERIVATI. SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	4
Des. Periodo	Annualità Singola
Cod. Settore	NN
Part. Stu.	
CFU	0
Ore	ALT-Altro: 150
Compenso *	3750 E
Ulteriori requisiti	TEMA DELLA DIDATTICA INTEGRATIVA: TUTORAGGIO LABORATORIO DI STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE-PFP1 Requisiti: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA). Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

	<p>Obiettivi formativi - SUPERFICI DECORATE DELL'ARCHITETTURA - Acquisire conoscenza della tecnica di esecuzione, dei materiali, dello stato di conservazione ; dei precedenti interventi di restauro di elementi architettonici di rivestimento di pregio comprese le opere musive. Progettare e mettere a punto un metodo di intervento completo per il restauro di facciate con decorazioni in materiali lapidei e rivestimenti a mosaico parietale. Studio delle tecniche di realizzazione dei mosaici pavimentali e parietali e delle tecniche di intervento necessarie per la risoluzione di principali fenomeni di degrado riscontrabili su tali opere. Acquisire la conoscenza delle tecniche di restauro conservativo, attraverso l'osservazione e l'esperienza diretta su opere decorative architettoniche (in particolare i rivestimenti musivi pavimentali di epoca classica e moderna).</p> <p>L'attività si svolgerà indicativamente da giugno a settembre 2023: la tempistica di dettaglio sarà definita in base alle esigenze di organizzazione e di autorizzazione degli enti proprietari e di tutela. La sede delle attività potrà essere nei Laboratori del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale OPPURE in cantieri esterni, su tutto il territorio nazionale. I docenti saranno tenuti anche a predisporre e verificare il materiale necessario per l'attività didattica. Entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività dovranno inoltre consegnare la relazione tecnica delle attività svolte, con riscontro positivo da parte dell'ente convenzionato Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale.</p> <p>Verrà richiesto il possesso delle attestazioni di frequenza:- dei corsi previsti dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro per il Rischio Medio (Corso di Sicurezza Base Generale 4 ore e specifica rischio medio 8 ore, Corso per Addetti Antincendio-attività a rischio medio e Corso di Primo Soccorso -Organizzazione e tecniche di pronto soccorso-Gestione problema sanitario-Prova pratica per il sostegno delle funzioni vitali), - del Corso di Formazione del PREPOSTO (art. 2 comma 1 lett. e) D. Lgs. 81/2008 e Accordo Conf. Per. St., Reg., Pr. Aut. n. 53/CSR del 22.02.2012 punto 5).</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre OBBLIGATORIAMENTE copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>
--	--

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	598356
Insegnamento	INT0475 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE I: MATERIALI E MANUFATTI TESSILI E IN PELLE
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	1
Des. Periodo	Annualità Singola
Cod. Settore	NN



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Part. Stu.	
CFU	0
Ore	ALT-Altro: 150
Compenso *	3750 E
Ulteriori requisiti	<p>TEMA DELLA DIDATTICA INTEGRATIVA: TUTORAGGIO LABORATORIO DI STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE-PFP3</p> <p>Requisiti: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a TESSUTI).</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p>Obiettivi formativi - TESSUTI: - Fornire gli elementi fondamentali di riconoscimento di un manufatto tessile tramite l'analisi dei materiali costitutivi e degli elementi decorativi o di manifattura legati alla produzione e all'uso - Permettere la valutazione delle metodiche di intervento in base allo stato di degrado e formulazione di un progetto conoscitivo storico-artistico e tecnico finalizzato all'esecuzione dell'intervento conservativo dell'opera - Affinare le capacità critiche e manuali nelle esercitazioni di laboratorio condotte sui campioni e successivamente su manufatti originali; gli/le allievi/e saranno in grado di affrontare con senso analitico e metodo i casi di studio e di intervento conservativo - Mettere in grado ciascun allievo/a di adempiere, oltre a quelle che saranno le opere di manutenzione di un manufatto tessile, anche alla sua relativa messa in sicurezza o possibile stivaggi - Gli/le allievi/e saranno in grado di riconoscere la tecnica esecutiva di ogni singolare manufatto tessile, collegandolo al contesto di produzione artistica e di uso, riconoscendo a sua volta i relativi danni di conservazione e degrado con relativa proposta di intervento conservativo di restauro, di manutenzione ed esposizione.</p> <p>L'attività si svolgerà indicativamente da giugno a settembre 2023: la tempistica di dettaglio sarà definita in base alle esigenze di organizzazione e di autorizzazione degli enti proprietari e di tutela. La sede delle attività potrà essere nei Laboratori del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale OPPURE in cantieri esterni, su tutto il territorio nazionale. I docenti saranno tenuti anche a predisporre e verificare il materiale necessario per l'attività didattica. Entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività dovranno inoltre consegnare la relazione tecnica delle attività svolte, con riscontro positivo da parte dell'ente convenzionato Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale.</p> <p>Verrà richiesto il possesso delle attestazioni di frequenza:- dei corsi previsti dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro per il Rischio Medio (Corso di Sicurezza Base Generale 4 ore e specifica rischio medio 8 ore, Corso per Addetti Antincendio-attività a rischio medio e Corso di Primo Soccorso -Organizzazione e tecniche di pronto soccorso-Gestione problema sanitario-Prova pratica per il sostegno delle funzioni vitali), - del Corso di Formazione del PREPOSTO (art. 2 comma 1 lett. e) D. Lgs. 81/2008 e Accordo Conf. Per. St., Reg., Pr. Aut. n. 53/CSR del 22.02.2012 punto 5).</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

	contributo. Si chiede inoltre OBBLIGATORIAMENTE copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).
--	--

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	598358
Insegnamento	INT0790 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE IV: MATERIALI E MANUFATTI TESSILI E IN PELLE
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	4
Des. Periodo	Annualità Singola
Cod. Settore	NN
Part. Stu.	
CFU	0
Ore	ALT-Altro: 150
Compenso *	3750
Ulteriori requisiti	<p>TEMA DELLA DIDATTICA INTEGRATIVA: TUTORAGGIO LABORATORIO DI STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE-PFP3</p> <p>Requisiti: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a MANUFATTI TESSILI COMPLESSI TRIDIMENSIONALI). Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p>Obiettivi formativi - MANUFATTI TESSILI COMPLESSI TRIDIMENSIONALI: Introduzione alle tecniche sartoriali di un abito attraverso il rilevamento dei segni di lavorazione (dati di confezione dell'abito, ricostruzione del cartamodello) - Fondamenti per l'analisi delle tecniche esecutive di ricami, pizzi e merletti - Sviluppo delle competenze relative al riconoscimento dei fenomeni di degrado dei materiali costitutivi e della scelta delle modalità d'intervento necessarie alla risoluzione dei problemi conservativi individuati - Affinare le capacità manuali nelle esercitazioni di laboratorio condotte su manufatti originali - Sviluppo dell'analisi critica degli aspetti legati all'esposizione dei manufatti tridimensionali.</p> <p>L'attività si svolgerà indicativamente da giugno a settembre 2023: la tempistica di dettaglio sarà definita in base alle esigenze di organizzazione e di autorizzazione degli enti proprietari e di tutela. La sede delle attività potrà essere nei Laboratori del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale OPPURE in cantieri esterni, su tutto il territorio nazionale. I docenti saranno tenuti anche a predisporre e verificare il materiale necessario per l'attività didattica. Entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività dovranno inoltre consegnare la relazione tecnica delle attività svolte, con riscontro positivo da parte dell'ente convenzionato Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale.</p> <p>Verrà richiesto il possesso delle attestazioni di frequenza:- dei corsi previsti dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro per il Rischio Medio (Corso di Sicurezza Base Generale 4 ore e specifica rischio medio 8 ore, Corso per Addetti</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

	<p>Antincendio-attività a rischio medio e Corso di Primo Soccorso -Organizzazione e tecniche di pronto soccorso-Gestione problema sanitario-Prova pratica per il sostegno delle funzioni vitali), - del Corso di Formazione del PREPOSTO (art. 2 comma 1 lett. e) D. Lgs. 81/2008 e Accordo Conf. Per. St., Reg., Pr. Aut. n. 53/CSR del 22.02.2012 punto 5).</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre OBBLIGATORIAMENTE copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>
--	--

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	598360
Insegnamento	INT0792 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE II: MATERIALI E MANUFATTI CERAMICI E VITREI; MATERIALI E MANUFATTI IN METALLO E LEGHE
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	2
Des. Periodo	Annualità Singola
Cod. Settore	NN
Part. Stu.	
CFU	0
Ore	ALT-Altro: 150
Compenso *	3750
Ulteriori requisiti	<p>TEMA DELLA DIDATTICA INTEGRATIVA: TUTORAGGIO LABORATORIO DI STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE-PPF4</p> <p>Requisiti: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a MATERIALI E MANUFATTI VITREI).</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p>Obiettivi formativi - MATERIALI E MANUFATTI VITREI - Apprendimento, attraverso un percorso teorico e pratico, delle particolarità dei manufatti in vetro. Nello specifico lo/a studente/ssa dovrà essere in grado di conoscere e riconoscere le tecniche esecutive, il materiale costitutivo e le problematiche conservative; tutto questo servirà a formulare un corretto approccio di conservazione e restauro. Gli/le studenti/esse dovranno imparare a gestire gli aspetti teorici, metodologici e pratici riguardo l'intervento sui manufatti in vetro.</p> <p>L'attività si svolgerà indicativamente da giugno a settembre 2023: la tempistica di dettaglio sarà definita in base alle esigenze di organizzazione e di autorizzazione degli enti proprietari e di tutela. La sede delle attività potrà essere nei Laboratori del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale OPPURE in cantieri esterni, su tutto il territorio nazionale. I docenti saranno tenuti anche a predisporre e verificare il materiale necessario per l'attività didattica. Entro 30 giorni dalla conclusione</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

	<p>dell'attività dovranno inoltre consegnare la relazione tecnica delle attività svolte, con riscontro positivo da parte dell'ente convenzionato Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale.</p> <p>Verrà richiesto il possesso delle attestazioni di frequenza:- dei corsi previsti dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro per il Rischio Medio (Corso di Sicurezza Base Generale 4 ore e specifica rischio medio 8 ore, Corso per Addetti Antincendio-attività a rischio medio e Corso di Primo Soccorso -Organizzazione e tecniche di pronto soccorso-Gestione problema sanitario-Prova pratica per il sostegno delle funzioni vitali), - del Corso di Formazione del PREPOSTO (art. 2 comma 1 lett. e) D. Lgs. 81/2008 e Accordo Conf. Per. St., Reg., Pr. Aut. n. 53/CSR del 22.02.2012 punto 5).</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre OBBLIGATORIAMENTE copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>
--	---

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	598362
Insegnamento	STS0123 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE I: MATERIALE LIBRARIO ED ARCHIVISTICO. MANUFATTI CARTACEI E PERGAMENACEI. MATERIALE FOTOGRAFICO, CINEMATOGRAFICO E DIGITALE
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	1
Des. Periodo	Annualità Singola
Cod. Settore	NN
Part. Stu.	
CFU	0
Ore	ALT-Altro: 150
Compenso *	3750 E
Ulteriori requisiti	<p>TEMA DELLA DIDATTICA INTEGRATIVA: TUTORAGGIO LABORATORIO DI STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE-PPF5</p> <p>Requisiti: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a MATERIALE ARCHIVISTICO).</p> <p>Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p>Obiettivi formativi - MATERIALE ARCHIVISTICO (restauro e conservazione di beni archivistici: realizzazione di fac-simili, legature d'archivio, documenti). L'attività si svolgerà indicativamente da giugno a settembre 2023: la tempistica di dettaglio sarà definita in base alle esigenze di organizzazione e di autorizzazione degli enti proprietari e di tutela. La sede delle attività potrà essere nei Laboratori del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale OPPURE in cantieri esterni, su tutto il</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

	<p>territorio nazionale. I docenti saranno tenuti anche a predisporre e verificare il materiale necessario per l'attività didattica. Entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività dovranno inoltre consegnare la relazione tecnica delle attività svolte, con riscontro positivo da parte dell'ente convenzionato Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale.</p> <p>Verrà richiesto il possesso delle attestazioni di frequenza:- dei corsi previsti dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro per il Rischio Medio (Corso di Sicurezza Base Generale 4 ore e specifica rischio medio 8 ore, Corso per Addetti Antincendio-attività a rischio medio e Corso di Primo Soccorso -Organizzazione e tecniche di pronto soccorso-Gestione problema sanitario-Prova pratica per il sostegno delle funzioni vitali), - del Corso di Formazione del PREPOSTO (art. 2 comma 1 lett. e) D. Lgs. 81/2008 e Accordo Conf. Per. St., Reg., Pr. Aut. n. 53/CSR del 22.02.2012 punto 5).</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre OBBLIGATORIAMENTE copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>
--	--

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	598364
Insegnamento	STS0125 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE III: MATERIALE LIBRARIO ED ARCHIVISTICO. MANUFATTI CARTACEI E PERGAMENACEI. MATERIALE FOTOGRAFICO, CINEMATOGRAFICO E DIGITALE
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	3
Des. Periodo	Annualità Singola
Cod. Settore	NN
Part. Stu.	
CFU	0
Ore	ALT-Altro: 150
Compenso *	3750 E
Ulteriori requisiti	<p>TEMA DELLA DIDATTICA INTEGRATIVA: TUTORAGGIO LABORATORIO DI STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE-PFP5</p> <p>Requisiti: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a MATERIALE LIBRARIO E MANUFATTI PERGAMENACEI). Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).</p> <p>Obiettivi formativi - MATERIALE LIBRARIO E MANUFATTI PERGAMENACEI (restauro e conservazione di beni librari: libro manoscritto, pergamena, restauro a libro integro).</p>



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

	<p>L'attività si svolgerà indicativamente da giugno a settembre 2023: la tempistica di dettaglio sarà definita in base alle esigenze di organizzazione e di autorizzazione degli enti proprietari e di tutela. La sede delle attività potrà essere nei Laboratori del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale OPPURE in cantieri esterni, su tutto il territorio nazionale. I docenti saranno tenuti anche a predisporre e verificare il materiale necessario per l'attività didattica. Entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività dovranno inoltre consegnare la relazione tecnica delle attività svolte, con riscontro positivo da parte dell'ente convenzionato Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale.</p> <p>Verrà richiesto il possesso delle attestazioni di frequenza:- dei corsi previsti dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro per il Rischio Medio (Corso di Sicurezza Base Generale 4 ore e specifica rischio medio 8 ore, Corso per Addetti Antincendio-attività a rischio medio e Corso di Primo Soccorso -Organizzazione e tecniche di pronto soccorso-Gestione problema sanitario-Prova pratica per il sostegno delle funzioni vitali), - del Corso di Formazione del PREPOSTO (art. 2 comma 1 lett. e) D. Lgs. 81/2008 e Accordo Conf. Per. St., Reg., Pr. Aut. n. 53/CSR del 22.02.2012 punto 5).</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre OBBLIGATORIAMENTE copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>
--	--

Corso di Studio	090512 - CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI (ABILITANTE AI SENSI DEL D.LGS N.42/2004)
ID Coper.	598366
Insegnamento	STS0126 - STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE IV: MATERIALE LIBRARIO ED ARCHIVISTICO. MANUFATTI CARTACEI E PERGAMENACEI. MATERIALE FOTOGRAFICO, CINEMATOGRAFICO E DIGITALE
Des. Sede	VENARIA REALE
Anno corso	4
Des. Periodo	Annualità Singola
Cod. Settore	NN
Part. Stu.	
CFU	0
Ore	ALT-Altro: 150
Compenso *	3750 E
Ulteriori requisiti	TEMA DELLA DIDATTICA INTEGRATIVA: TUTORAGGIO LABORATORIO DI STORIA E TECNICHE DI ESECUZIONE-PPF5 Requisiti: Ottima conoscenza delle tecniche di restauro nel settore specifico (con riferimento a MATERIALE CINEMATOGRAFICO E DIGITALE). Verrà data priorità a chi risulta in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 3 del Decreto MiBAC/MIUR n. 87/09 (*).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

	<p>Obiettivi formativi - MATERIALE CINEMATOGRAFICO E DIGITALE (restauro e conservazione di beni cinematografici e digitali 100h, restauro e conservazione di beni audiovisivi 50h).</p> <p>L'attività si svolgerà indicativamente da giugno a settembre 2023: la tempistica di dettaglio sarà definita in base alle esigenze di organizzazione e di autorizzazione degli enti proprietari e di tutela. La sede delle attività potrà essere nei Laboratori del Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale OPPURE in cantieri esterni, su tutto il territorio nazionale. I docenti saranno tenuti anche a predisporre e verificare il materiale necessario per l'attività didattica. Entro 30 giorni dalla conclusione dell'attività dovranno inoltre consegnare la relazione tecnica delle attività svolte, con riscontro positivo da parte dell'ente convenzionato Fondazione Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale.</p> <p>Verrà richiesto il possesso delle attestazioni di frequenza:- dei corsi previsti dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro per il Rischio Medio (Corso di Sicurezza Base Generale 4 ore e specifica rischio medio 8 ore, Corso per Addetti Antincendio-attività a rischio medio e Corso di Primo Soccorso -Organizzazione e tecniche di pronto soccorso-Gestione problema sanitario-Prova pratica per il sostegno delle funzioni vitali), - del Corso di Formazione del PREPOSTO (art. 2 comma 1 lett. e) D. Lgs. 81/2008 e Accordo Conf. Per. St., Reg., Pr. Aut. n. 53/CSR del 22.02.2012 punto 5).</p> <p>PUBBLICAZIONI: Verranno prese in considerazione unicamente massimo n. 5 pubblicazioni per le quali il candidato avrà cura di indicare nella domanda o nell'allegato i seguenti riferimenti: Autori, Titolo della pubblicazione, Titolo del volume o rivista, Editore, anno di pubblicazione, pagina iniziale e pagina finale del contributo. Si chiede inoltre OBBLIGATORIAMENTE copia della pubblicazione (in caso di volume interamente opera del candidato, sono sufficienti il Frontespizio, Dati editoriali del volume, Indice del volume).</p>
--	--

*Il compenso indicato si riferisce al lordo percipiente come da Decreto Interministeriale n. 313/2011.

(*) LA PRIORITA' VERRA' ATTRIBUITA SOLO AI CANDIDATI CHE ALLEGANO ALLA DOMANDA ADEGUATA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI (ovvero che abbiano già depositato la documentazione stessa presso la SUSCOR, in occasione della partecipazione a precedenti procedure selettive). In mancanza di documentazione da cui si evinca con chiarezza il periodo o la durata delle esperienze professionali di restauro, NON verrà attribuita alcuna priorità.

D.MiBAC/MIUR n. 87/09 (art. 3) - I docenti delle discipline tecniche di restauro teorico e di laboratorio o di cantiere sono scelti tra i **RESTAURATORI DI BENI CULTURALI** (art. 182 commi 1, 1-bis, 1-ter, 1-quater, 1-quinquies e art. 2 del Codice dei Beni Culturali) che siano **in possesso di uno dei seguenti requisiti:**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

A) aver svolto attività di **DOCENZA PER ALMENO UN BIENNIO CONTINUATIVO** presso le **Scuole Alta Formazione e Studio** ex. Art. 9 D.Lgs. 368/98, **nonché presso le Università** ed aver altresì maturato un'**esperienza professionale di restauro**, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di **almeno quattro anni**;

B) aver svolto attività di **DOCENZA PER ALMENO UN TRIENNIO CONTINUATIVO** presso **corsi di restauro attivati dalle scuole di restauro regionali**, ovvero presso **corsi di restauro attivati dalle accademie di belle arti**, della **durata di almeno tre anni**, ed aver altresì maturato un'**esperienza professionale di restauro**, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi, di **almeno cinque anni**;

C) aver maturato un'**esperienza professionale di restauro**, connotata dalla responsabilità diretta degli interventi, di **almeno dodici anni**;

D) ///

E) essere **docenti delle accademie di belle arti** afferenti ai settori artistico-disciplinari ABPR 24, 25, 26, 27, 28 (DM 482/08);

F) essere diplomati all'estero e trovarsi in una delle situazioni sopra citate, ed aver altresì ottenuto il riconoscimento dell'**equipollenza del titolo, dell'istituzione e dell'attività professionale**.